



La produzione snella o Lean Production è una strategia sviluppata inizialmente in Giappone, presso l'industria automobilistica Toyota. Anche grazie alle scelte derivanti da una Lean Production Strategy la Toyota ha raggiunto nel 2008 il primo posto nella classifica mondiale dei costruttori di automobili.

I principi della "produzione snella":

Fig.2 - I principi della produzione snella



Passo 1 - Definire il valore: valore inteso come "valore per il consumatore finale". Capire il

bisogno del cliente e la tipologia del prodotto più idoneo a soddisfare tale bisogno.

Passo 2 – Identificare il flusso di valore: al fine di individuare nel processo produttivo:

- Attività a valore aggiunto (VA) : contribuiscono ad aggregare valore per il cliente che quindi è disposto a pagarle (es. una lavorazione meccanica),
- Attività a non valore aggiunto (NVA) : non creano valore ma risultano indispensabili per lo sviluppo del prodotto, per la gestione ordini e produzione e quindi non possono essere immediatamente eliminate (es. set up),
- Attività che non creano valore: gli sprechi di servizio per i quali il cliente non è disposto a riconoscere un compenso (es. trasporti, attese, controlli, magazzini).

Si stima che mediamente l'80% delle attività di un processo sia a NVA, il 15% sia spreco e solo il 5% sia a VA, come evidenziato nella figura seguente.

Figura 3 – Rapporto tra costi sostenuti e valore generato in un processo



Nella dottrina della Lean Production vengono individuate sette fonti di spreco inteso come “qualsiasi forma di utilizzo di risorsa non finalizzato alla generazione di valore”

Fig.4 - I sette sprechi

